

Segreteria Generale

Torino, 11 aprile 2012

COMUNICATO STAMPA

CARA CGIL, PERCHE' NON VA BENE QUANDO A SCIOPERARE E' LA CISL?

Nella giornata di ieri la Cgil Piemonte ha diramato un comunicato stampa nel quale afferma numerose falsità nei confronti della Cisl regionale e demonizza, stranamente, il ricorso allo sciopero proclamato da delegati di aziende metalmeccaniche per la giornata del 13 aprile.

Rispetto alle accuse e alle gravi dichiarazioni contenute nella nota, la Cisl Piemonte precisa quanto segue:

- 1) La Fim regionale non ha dichiarato lo sciopero per la giornata del 13 aprile ma ha stabilito un pacchetto di 4 ore di astensione dal lavoro, a disposizione dei delegati aziendali, da effettuarsi nel mese di aprile a sostegno della vertenza nazionale sulle deroghe previdenziali per i lavoratori in mobilità ed esodati e sulle ricongiunzioni onerose nonché in difesa del risultato ottenuto con le modifiche alla proposta del governo sull'articolo 18. In ogni provincia i delegati Fim delle aziende metalmeccaniche hanno deciso autonomamente la data dello sciopero, esattamente come sta avvenendo per i delegati della Fiom che hanno proclamato l'astensione dal lavoro nelle prossime settimane.
- 2) La Cgil accusa la Cisl di voler boicottare l'iniziativa sindacale del 13 aprile, articolandola su due livelli: manifestazione nazionale e presidi territoriali davanti alle Prefetture.
La Cgil sa benissimo che questa modalità consente una maggiore partecipazione dei lavoratori/lavoratrici che non possono andare a Roma.
Sarebbe, quindi, la Cisl disfattista? Quella che vuole boicottare la riuscita dell'iniziativa nazionale? Oppure è la Cgil che vuole fare polemica a ogni costo, perché ha secondi fini? Allora li dichiari.
- 3) Il 13 aprile la Cisl Piemonte sarà presente a Roma con una nutrita delegazione e contemporaneamente in tutte le province del Piemonte che hanno organizzato presidi davanti alle Prefetture.
La Cgil regionale sembra disconoscere quanto sta accadendo nel territorio piemontese e farebbe bene a informarsi dai suoi stessi rappresentanti provinciali delle Camere del Lavoro e della Fiom sulle iniziative unitarie (presidi e scioperi) in programma venerdì 13 aprile 2012.
Ecco alcuni esempi: nel Verbano Cusio Ossola, sciopero unitario dei metalmeccanici e presidio Cgil-Cisl-Uil davanti alla Prefettura; a Novara, presidio unitario Cgil-Cisl-Uil davanti alla Prefettura; a Cuneo, sciopero unitario metalmeccanici e a Vercelli, presidio unitario Cgil-Cisl-Uil.
Nelle altre province, causa indisponibilità di Cgil e Uil, i delegati della Fim sosterranno i presidi con 4 ore di sciopero a Torino, nel Canavese e ad Asti dove parteciperà anche la Uilm.



Cara Cgil, perché non va bene quando a scioperare è la Cisl?

Su questo la Cisl non prende lezioni da nessuno, soprattutto da chi negli ultimi anni ha fatto un uso esagerato, spesso improprio, dello sciopero, senza ottenere benefici per lavoratori, lavoratrici e pensionati.

Lo sciopero non può essere appannaggio di pochi eletti o solo di alcune sigle/categorie sindacali, ma uno strumento da usare con attenzione e responsabilità a supporto di una azione contrattuale che non deve mai mancare se si vogliono ottenere risultati positivi.

La segreteria Cisl Piemonte